|  |
| --- |
| Adattare quantitativamente le verifiche (es. meno esercizi), senza modificare gli obiettivi; |
| Usare i mediatori didattici durante le prove orali e scritte (tavola pitagorica, formulari, mappe…); |
| Anticipare all’alunno cosa dovrà sapere durante l’interrogazione/prova scritta |
| Utilizzare strumenti informatici durante le prove (PC con correttore ortografico/dizionario digitale/ sintesi vocale….) |
| Evitare la sovrapposizione di interrogazioni e verifiche (una sola interrogazione o verifica al giorno); possibilmente evitare prove durante le ultime ore di lezione |
| Concordare Interrogazioni orali e prove scritte programmate evitando di spostare le date |
| Leggere ad alta voce la consegna e/o l’intera prova (da parte del docente) |
| Potenziare l’utilizzo di verifiche scritte di tipo strutturato (domande a scelta multipla, V o F,…) |
| Valutare nelle prove scritte il contenuto e non la forma (errori ortografici e errori morfo/sintattici; errori di calcolo e copiatura in matematica) |
| Stimolare e supportare l’allievo, nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare e a recuperare il lessico specifico della disciplina |
| Privilegiare la forma orale e compensare con prove orali compiti scritti non ritenuti adeguati |
| Dare tempi più lunghi per l’esecuzione delle prove scritte (garantendo le condizioni di concentrazione) |
| Privilegiare l’uso corretto delle regole grammaticali alla loro memorizzazione |
| Per le lingue straniere: * privilegiare la forma orale
* privilegiare nello scritto prove strutturate (risposta multipla, vero/falso, abbinamenti, ...)
* adattare le “prove di ascolto” (per esempio anticipare le richieste prima dell'ascolto o fornire griglie di comprensione in italiano)
* privilegiare il contenuto rispetto alla forma (ortografia, pronuncia, ...)
 |

MODALITA’ DI VERIFICA E VALUTAZIONE